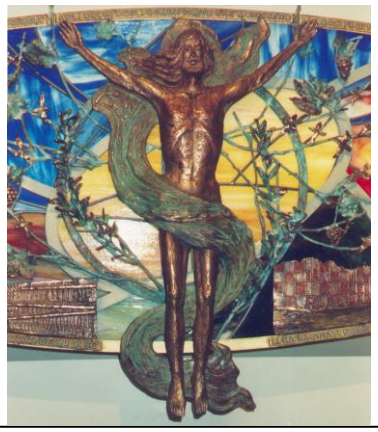


1 Novembre 2014

FESTA

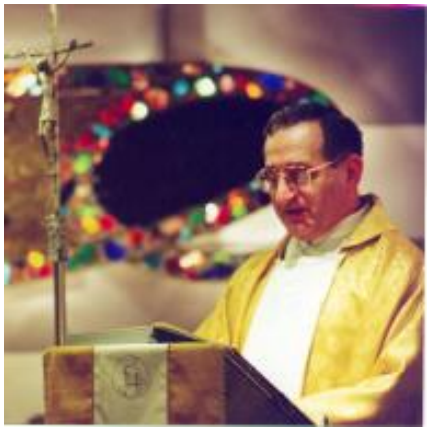
DI TUTTI I SANTI

ANNO A

(Ap. 7, 2-4. 9-14)

(Rn. 8, 28-39)

(Mt. 5, 1-12a)



**** 'Rallegriamoci tutti nel Signore in questa solennità di tutti i Santi; con noi gioiscono gli angeli e lodano in coro il Figlio di Dio'*** Così recita **l'antifona** d'apertura della santa Messa, indicandoci il tono, l'atmosfera in cui dobbiamo vivere questi giorni.

* Il tema dominante della **Festa di Tutti i Santi**, è indicato nella **prima orazione** della Messa, che recita: *'La Chiesa celebra* ***il mistero pasquale nei Santi****, che hanno sofferto con il Redentore e con Lui sono stati glorificati'*. La **Pasqua di Gesù** è consistita nella sua passione, morte, resurrezione e glorificazione; così è avvenuto **per i Santi**, e così avverrà **per noi**.

*** La prima lettura dal libro dell'Apocalisse** risponde a tre domande che ci poniamo anche noi: **1) Quanti sono i Santi?** Sono **144.000** (!), (nella Bibbia è un 'numero perfetto', per dire che ***'sono una schiera immensa che nessuno può contare'*****. 2) Che cosa fanno i Santi in Paradiso?** Stanno davanti al trono di Dio per lodarlo e ringraziarlo per il dono della salvezza. **3) Come hanno fatto a diventare Santi?** '***Sono passati attraverso la grande tribolazione, purificando le loro anime e rendendole candide nel sangue dell'Agnello'***. La sorte dei Santi, **sarà anche la nostra sorte**, se seguiremo il loro esempio, cioè se anche noi accetteremo **le prove della vita**, **in unione alle sofferenze di Gesù** e in espiazione dei nostri peccati.

*** Il brano di lettera di San Paolo ai Romani rivela il piano di Dio sull'uomo**, su ciascuno di noi. Ciascuno di noi è stato **conosciuto**, **chiamato** e **predestinato** fin dall'eternità, a diventare ***'immagine del Figlio Gesù'***. Dio non si è però accontentato di chiamarci e di predestinarci, ma ci ha anche **giustificati**, cioè ci ha reso **'giusti'**, ossia **'santi'** davanti a Dio, perdonandoci i peccati e, da ultimo, ci ha **glorificati**, rendendoci partecipi della gloria di Gesù, della felicità eterna. Che cosa potevamo desiderare di più? Dio ci ha resi ***'figli nel Figlio'***, assicurandoci non solo la sua protezione sulla terra, ma un destino eterno. Per cui, conclude **San Paolo***: **'Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?'*** Sì, Dio è ***'per noi'***, è dalla nostra parte, perché ci ama come figli. Non dobbiamo quindi avere paura delle prove della vita.
Viene alla mente il **Salmo 23**, detto del **'Buon Pastore'**, che al versetto 5 dice: ***'Se dovessi anche camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perché 'Tu sei con me'***. Ce lo ricorda anche **la liturgia** ogni giorno, quando nella Messa dice: ***'Il Signore sia con voi'***; il saluto del sacerdote non è solo **un augurio,** ma è **l'affermazione di una realtà** da non dimenticare mai.

Il brano di vangelo di Matteo riporta le 'Beatitudini'. Le Beatitudini sono il **codice della vita cristiana**, la magna carta della santità. Bisogna però tenere presente che **la beatitudine non è per il presente**, **ma per il futuro.** Gesù dice: beati i poveri, quelli che piangono, quelli che hanno fame, i misericordiosi, i puri di cuore, gli operatori di pace, perché… **saranno consolati**! La felicità, il premio sono assicurati, ma **non in questa vita**, bensì nell'altra. **La vita terrena va vista nella prospettiva della vita futura**. La vita è bella e vale la pena di viverla, il mondo è meraviglioso e

vale la pena di abitarlo, ma **non è la nostra casa definitiva**, qui siamo solo di passaggio, siamo **pellegrini,** in viaggio verso l'eternità.

*** Oggi è la Festa di tutti i Santi e domani sarà la Festa di tutti i mor**ti. Vorrei sottolineare le due parole: **'festa'** e **'tutti'**. Possiamo capire la **festa per i Santi**, ma **come si può far festa per i morti?** Si può far festa nella luce delle Beatitudini, pensando che i morti sono in **paradiso**, o al **purgatorio**, in attesa del paradiso. Auguriamoci che nessuno sia all'**inferno**, anche se **Gesù** nel vangelo e la **Madonna** nelle sue apparizioni hanno detto che purtroppo ***'molti vanno all'inferno'***.

La **ricorrenza del 2 Novembre**, non può essere però solo per i **'nostri'** morti, ma per **'tutti'** i morti. Domani e nell'Ottava che seguirà, la Chiesa ci invita a pregare e a compiere qualche opera buona, soprattutto **per le anime più dimenticate e più bisognose della misericordia del Signore.** Quante persone sono in purgatorio da tempo, perché nessuno si ricorda di loro e prega per loro. Domani e nei prossimi giorni, siamo quindi invitati a compiere questo squisito atto di carità, pregando per **'tutte le anime sante del purgatorio'**.

E' bene forse ricordare che queste **due feste cristiane** dei Santi e dei Morti, non hanno nulla a che vedere con la festa pagana di **Halloween**, che sta diventando il **secondo carnevale** dell'anno, diffondendo tanta confusione e dissipazione soprattutto fra i bambini.

Conclusione

I modi concreti per suffragare i Morti sono principalmente due:

1) **Con le opere spirituali**, come la santa **Messa**, la **Confessione**, la **Comunione**, il **santo Rosario** e con **atti di carità** e di solidarietà, come la bella iniziativa delle **'cartoline per i defunti',** promossa dalla **San Vincenzo.**

La Chiesa ci offre anche una **occasione privilegiata** per aiutare i defunti, **l'Indulgenza plenaria**, che si ottiene **alle solite condizioni**: Confessione, Messa con Comunione, la visita ad una chiesa o al cimitero e una preghiera per il Papa. L'Indulgenza plenaria applicata a un defunto che si trova in purgatorio, gli permette di lasciare il purgatorio e di andare in paradiso.

2) **Coltivando il culto dei morti anche con gesti particolari**, visitando i cimiteri, tenendo in ordine le tombe, portando qualche fiore e qualche lume, **segni** che, pur non giovando spiritualmente ai morti, esprimono **l'affetto e la gratitudine dei vivi**, sentimenti umani da non disprezzare, anzi da valorizzare, soprattutto ai nostri tempi, senza naturalmente cadere negli eccessi.

Cerca in **Internet** e su **Facebook**

il **Sito** di **don Giovanni:**

don giovanni tremolada.it

Vedere alla voce "lettere':
'MIEI CARI BARIANESI…'